

Foto di Andrea Sabbadini



Roma, 03/10/2009: piazza del Popolo, manifestazione per la libertà di informazione

→ **Stamattina iniziativa** a partire dalle 10. Videomessaggio di Oscar Luigi Scalfaro

→ **Ad aprire** la manifestazione sarà un insegnante. Parleranno poi Bersani e Chiamparino

I no del Pd al Palalottomatica

Stamattina alle 10 la manifestazione dei Democratici contro la manovra al Palalottomatica dell'Eur. Parlerà il segretario Pd. E molti altri. Ci sarà un videomessaggio del presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro.

M.T.
ROMA
politica@unita.it

Stamattina sarà politica di opposizione al Palalottomatica. Alle 10, nel catino dell'Eur a Roma si svolgerà la manifestazione nazionale del Pd per spiegare i tanti no alla manovra economica del governo. Ci sarà ovviamente il segretario, Pier Luigi Bersani.

L'iniziativa, attorno alla parola

d'ordine «La manovra è sbagliata. Per la crescita, per l'equità per il lavoro», vedrà alternarsi sul palco del Palalottomatica amministratori, lavoratori dei settori più colpiti dalle misure del governo. Ad aprire la manifestazione sarà un insegnante, seguito subito dopo da Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, quindi parleranno Fabrizio Gifuni, attore, e don Vinicio Albanesi.

Il presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro interverrà con un videomessaggio seguito da Vasco Errani, governatore dell'Emilia-Romagna. Sarà poi la volta di un rappresentante delle forze dell'ordine e quindi di Stefania Pezzopane, ex presidente della Provincia dell'Aquila. A chiudere, infine, il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani.

«Una manovra senza crescita - si sottolinea in uno dei documenti preparatori dell'iniziativa di oggi - . Il difetto principale della manovra è l'assenza di una strategia di crescita nella quale collocarla. La "cultura della stabilità", tardivamente scoperta dal Ministro Tremonti, viene posta in alternativa alla "cultura della crescita sostenibile". Così, il Ministro dell'Economia continua a far coincidere la politica economica con la politica di bilancio. Non può funzionare. La politica di bilancio è parte della politica economica. Soprattutto, l'errore fondamentale della politica economica del Governo sta nell'inversione delle variabili "vincolo" con le variabili "obiettivo". Il controllo della finanza pubblica è stato assunto come obiettivo della politi-

ca economica, mentre doveva essere considerato come vincolo in relazione all'obiettivo della crescita».

Il discorso di Bersani è stato anticipato a livello parlamentare dalla presentazione degli emendamenti del Pd alla manovra Tremonti: come ha osservato lo stesso segretario essi mirano a «spostare il peso dal lavoro e dalle imprese alla rendita e alle posizioni dominanti». Gli emendamenti rafforzano gli strumenti di lotta all'evasione fiscale, aumentano le aliquote sulle rendite finanziarie (escusi i Bot) dal 12,5% al 20%, e abbassano dal 27 al 23% quella sui conti correnti, «dove i pensionati mettono i pochi risparmi», ha spiegato Paolo Giaretta. ♦